

martedì 03 gennaio 2006 cronaca pag. 12

Ma in Consiglio comunale è già passato

L'ottava circoscrizione boccia il bilancio «Le richieste ignorate»

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario del 2006 del Comune, già approvato dal Consiglio comunale, per l'Ottava circoscrizione — Montorio-Poiano-Quinto-Santa Maria in Stelle-Marzana — è nullo. La maggioranza di centrodestra che guida la circoscrizione lo aveva infatti bocciato, con 10 voti contrari, prima che andasse al voto del Consiglio comunale.

«Le nostre richieste sono state completamente ignorate», fa notare il presidente Enrico Corsi, «e l'amministrazione centrale ha pensato di dare corso a opere irrealizzabili, contestate addirittura dalla minoranza di centrosinistra. Come è possibile pensare di mettere a bilancio la realizzazione degli orti per anziani a Montorio, quando proprio in questa frazione manca una palestra? A questo si aggiunge anche il fatto che per certe opere pubbliche inserite nel bilancio il finanziamento è strettamente legato a ipotetiche vendite patrimoniali comunali». Contestate anche le riqualificazioni delle piazze di Moruri e Marzana, perché non considerate opere prioritarie. Così come il finanziamento legato alla realizzazione della strada che collegherebbe Poiano sud a Quinto e a Marzana in quanto «seppur considerata un'opera prioritaria per la viabilità del territorio», spiega Corsi, «è evidente che non si può realizzare, in quanto si basa su un finanziamento legato alle vendite patrimoniali e frazionato negli anni, dal 2006 al 2008». La maggioranza di centrodestra, comunque, evidenzia il fatto che le uniche opere certe finanziate sono quelle «con fondi dello Stato, quali il Pantheon di Santa Maria in Stelle e la fine della ristrutturazione del castello di Montorio».

«Non potevamo di certo far passare un bilancio», conclude Corsi, «che per i prossimi tre anni non inserisce interventi rivolti alla risoluzione della congestione del traffico cittadino». Il riferimento è al traforo delle Torricelle, di Corsi è sostenitore.

È il consigliere della Margherita Giuseppe Bongiovanni a spiegare invece perché anche il centrosinistra si fosse detto contrario, in un primo momento, ad appoggiare il bilancio: «Le opere inserite non sono del tutto prioritarie per il nostro territorio. Speravamo, con la presentazione di un emendamento che modificasse in parte le proposte fatte dall'amministrazione comunale, di riuscire a far passare il bilancio. Chiedevamo semplicemente che i fondi destinati alla riqualificazione delle piazze venissero spostati per costruire una palestra a Montorio».

«Purtroppo», conclude Bongiovanni, «non ci è stato possibile presentare un altro documento, in quanto il presidente di circoscrizione ha portato avanti un proprio documento che nulla aveva a che fare con le scelte da compiersi sul territorio in fatto di opere pubbliche, ma difendeva solo le scelte politiche della Casa delle libertà».

Anna Zegarelli